

» liberalità e riconoscenza ogni qualvolta la dignità del
 » trono e il pericolo dello stato richiedessero qualche
 » straordinario soccorso (Gibbon) ». Mentre i suoi colle-
 gli perseguitavano furiosamente i Cristiani, Costanzo li
 favoreggiava, gli impiegava al proprio servizio discaccian-
 do dalla sua corte quelli che avevano sacrificato agli ido-
 li per conservare i loro posti. Eusebio assicura altresì (*de vita Constantini c. 27*) ch'egli non adorava che un solo
 Dio. Elena sua prima moglie, di bassa stirpe (*ex obscuriori loco*, dice Zozimo) gli die' Costantino. L'anno 292,
 fu obbligato a ripudiarla per sposare Teodora figlia di
 Eutropia moglie di Erculeo, da cui ebbe Dalmazio, padre
 di Dalmazio Cesare e del giovine Annibaliano, Giulio Co-
 stanzo padre di Gallo Cesare e di Giuliano imperatore, e
 di Costantino Annibaliano, non che tre figlie Costanza moglie
 di Licinio, Anastasia maritata a Bassiano Cesare, ed
 Eutropia madre del tiranno Nepoziano. Alcuni antichi avan-
 zarono che Elena non fosse stata che la concubina di Co-
 stanzo. Ma il maggior numero assicura ch'ella fu veramente
 sua moglie e il ripudio di Elena fa fede della ve-
 rità di loro asserzione. Il disinteresse di Costanzo Cloro
 gli meritò pure il soprannome di *Povero*; titolo onore-
 vole per un imperatore; e in fatto aveva egli sì poca cosa
 di argenteria e di mobili preziosi, che quando dava qual-
 che festino era costretto di prenderne ad imprestito.

GALERIO.

**292. C. GALERIO VALER. MASSIMINO o MASSI-
 MIANÒ**, figlio di un contadino del vicinato di Sardica,
 cognominato il Mandriano (*armentarius*) per la prima sua
 condizione, e giunto per grado alle prime cariche della
 milizia, fu da Diocleziano creato Cesare il 1.^o maggio 292.
 Feroce per educazione indusse quest' imperatore a perse-
 guire i Cristiani l'anno 303, l'obbligò ad abdicare il
 1.^o maggio 305, fu lo stesso giorno dichiarato Augusto,
 e fece nel tempo stesso nominar Cesari Severo e Massimi-
 no Daia o Daza, figlio di sua sorella ad esclusione di
 Massenzio figlio di Erculeo e di Costantino figlio di Cloro